



i:\delibere\delibere da pubblicare\delib2012\1032.doc

Regione Piemonte - Azienda Sanitaria Locale CN2 "Alba - Bra"

D e t e r m i n a z i o n e D i r e t t o r i a l e

NUMERO GENERALE	CODICE PROPOSTA				DATA
	BUDGET	ADOTT.	ANNO	PROGR.	
1032	000	AFG	12	0072	31 AGOSTO 2012

O G G E T T O :

REVOCA PARZIALE, CON DECORRENZA 01/09/2012, DELIBERA N. 543/CPD/COM/12/0039 DEL 26 APRILE 2012.

STIPULA NUOVI CONTRATTI CON I SOGGETTI PUBBLICI GESTORI DELLE STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI ACCREDITATE PER DISABILI: PUNTO E VIRGOLA DI ALBA, PIN BEVIONE VEZZA D'ALBA, IL MOSAICO DI CORTEMILIA.

**I L D I R E T T O R E D E L L A
S . O . C . A F F A R I G E N E R A L I**

In virtù della delega conferitagli dal Direttore Generale di cui al provvedimento n. 561/000/DIG/12/0013 del 07/05/2012;

Premesso che:

- con circolare prot. n. 4166/db1900 del 19 giugno 2012 la Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia della Regione Piemonte ha voluto fornire chiarimenti in ordine all'applicazione della D.G.R. n. 66-3253 del 30 dicembre 2011 ed alle ricadute che ne derivano sui rapporti contrattuali con le strutture accreditate per l'esercizio delle funzioni socio-sanitarie, ribadendo l'obbligo di RISPETTO DEI TARIFFARI REGIONALI.
- tale assunto troverebbe fondamento in quanto disposto dall'art. 4 comma 5¹ dello schema di accordo per il perseguimento dell'equilibrio della gestione nell'anno 2010 tra la Regione Piemonte e le Aziende sanitarie regionali (schema approvato con D.G.R. 20 luglio 2010, n. 3-360/2010)
- il tariffario regionale di riferimento per le strutture socio-sanitarie è contenuto nella Deliberazione della Giunta Regionale - 22 dicembre 1997, n. 230 - 23699. Le tariffe di cui

¹ Le norme richiamate dispongono quanto segue:

- **Art. 4 comma 5:** "Nell'acquisizione di servizi socio-sanitari da soggetti erogatori privati, deve essere sviluppato il percorso di graduale adeguamento tariffario previsto dalle deliberazioni regionali in materia, tenuto conto che le tariffe regionali rappresentano il livello massimo riconosciuto e pertanto non superabile."

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

alla D.G.R. 230/1997 rivalutate fino al 2011 sono vavevoli per gli anni 2012 e 2013². Tali tariffe rivalutate sono quelle individuate come "Base" dal Comune di Torino nell'allegato 2 alla D.D. 2011 02995/019 del 17/05/2011

- stante quanto sopra si sono avviate trattative con i Gestori delle strutture (residenziali e semi-residenziali) accreditate operanti in area disabili volte ad una revisione dei contratti di accreditamento in essere in conformità alle indicazioni regionali
- solo con riferimento alle strutture a gestione pubblica si sono conclusi gli accordi di seguito riassunti (nella cui ridefinizione si è tenuto conto delle caratteristiche che con il tempo ciascuna delle due strutture è andata assumendo per tipologia di utenza accolta).

STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI GESTITE DAL CONSORZIO ALBA - LANGHE - ROERO (comunicazione effettuata al Consorzio con nota prot. n. 0044702 del 20/07/2012)

CENTRO DIURNO PUNTO E VIRGOLA, ubicato in ALBA (CN), VIA SENATORE COMO, n° 4/B, autorizzato per n° 10 posti

Il presidio socio sanitario di che trattasi ha in carico utenza particolarmente grave, per la quale il regime di assistenza è superiore ai minimi standard. Nella fattispecie, dunque, nessuna operazione di abbattimento rette è possibile; la retta pattuita deve, però, essere correlata a prestazioni aggiuntive, che - ad oggi - vengono assicurate da codesto Ente, ma relativamente alle quali non è fatta menzione nel contratto di accreditamento. Tale contratto deve, dunque, essere integrato con la seguente precisazione:

A fronte della retta di € 84,39/prodie/procapite il GESTORE si impegna ad assicurare ulteriori 43,19³ minuti oltre alle prestazioni standard di:

- 115,2 minuti assistenziali (67,2 min. educatore + 48 min. OSS)
- 8 minuti Cons. Attiv

L'incremento del minutaggio può essere utilizzato in modo flessibile a scelta (secondo la specifica vocazione progettuale) tra le diverse figure professionali.

I livelli di prestazione (minutaggi) innanzi definiti sono quantificati rispetto all'attività diretta con la persona disabile; il progetto di servizio deve indicare la quantificazione delle altre prestazioni quali attività per la persona, attività di formazione - supervisione, referenza, coordinamento, progettazione, ecc., in aderenza ai requisiti di richiesti dalla normativa regionale di riferimento.

R.A.F. CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO TIPO B PIN BEVIONE, ubicato in VEZZA D'ALBA (CN), VIA TORINO, n° 69, autorizzato per n° 20 posti

In questo caso l'utenza in carico al Centro non ha un carattere di gravità tale da mantenere un livello standard di prestazioni superiori al livello base. Con decorrenza dal 1° settembre

² In applicazione della innanzi richiamata D.G.R. 66-3253 del 30 dicembre 2011

³ Il calcolo dei minuti incrementati è stato fatto come segue:

MINUTI		RETTA	75%	RETTA	DIFFEREN
ASSISTENZA	115,2	BASE	BASE	PAGATA	ZA RETTE
CONS. ATT.	8	€ 66,82	€ 50,12	€ 84,39	€ 17,57
TOT. MIN. BASE	123,2				

COSTO MINUTO*	€ 0,41
MINUTI AGGIUNTIVI**	43,19

*Il costo del minuto aggiuntivo lo si è ottenuto dividendo il 75% della retta base, indicativamente corrispondente al costo del personale, per il numero dei minuti dovuti per la retta base.

** i minuti aggiuntivi si sono ottenuti dividendo la differenza rette per il costo minuto

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

p.v. – pertanto – verrà disposta la riduzione della retta prodie/procapite del suddetto presidio socio-sanitario, da € 70,77 ad € 66,82 (valore corrispondente alla retta "Base" del Comune di Torino).

STRUTTURE SEMIRESIDENZIALI GESTITE DALL'I.P.A.B. BONAFOUS DI CORTEMILIA (comunicazione effettuata all' I.P.A.B. con nota prot. n. 0044705 del 20/07/2012)

CENTRO DIURNO IL MOSAICO, UBIcato IN CORTEMILIA (CN), VIA DELLA CHIESA, N° 10 autorizzato per n° 15 posti

Considerando che l'utenza in carico al Centro non ha un carattere di gravità tale da mantenere un livello standard di prestazioni superiori al livello base, la retta prodie/procapite del suddetto presidio socio-sanitario, **deve essere ridotta da € 67,07 ad € 66,82** (valore corrispondente alla retta "Base" del Comune di Torino).

Visto il provvedimento n. 543/000/COM/12/0039 del 26 aprile 2012, con cui si sono ridefiniti i rapporti contrattuali anche con i gestori delle strutture di cui innanzi per il periodo 01/05/2012 – 31/12/2012;

Ritenuto di dover procedere a decorrere dal 01/09/2012 alla revoca dei contratti intercorrenti con il Consorzio Alba-Langhe-Roero di Alba e con l'I.P.A.B. Bonafous di Cortemilia ed alla sostituzione degli stessi con nuovi contratti che definiscano le nuove rette estendendone contemporaneamente la validità anche al 2013;

Vista la D.G.R. 66-3253 del 30 dicembre 2011, ad oggetto Interventi urgenti in materia di periodico adeguamento delle tariffe per i servizi residenziali e semiresidenziali erogati in strutture socio-sanitarie accreditate con il S.S.R.

Su proposta conforme del Vicario del Direttore della S.O.C. Cure Primarie Domiciliari (dott.ssa Riccarda CUSATELLI), responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 3, c. 2 del regolamento di adozione e tenuta delle determinazioni (approvato con provvedimento n. 1928/100/DIG/08/0038 del 10 novembre 2008) che testualmente recita:

Le determinazioni adottate dai dirigenti delegati sono proposte dal responsabile del procedimento della struttura operativa interessata, il quale con la sottoscrizione della proposta medesima ne assicura:

- la regolarità formale
- la legittimità
- la compatibilità con le risorse assegnate (budget)
- la coerenza con i piani ed i programmi aziendali;

D E T E R M I N A

- di revocare, per i motivi indicati in premessa, con decorrenza 01/09/2012, i contratti intercorrenti tra l'ASL CN2 ed il Consorzio Alba-Langhe e Roero di Alba nonché tra l'ASL CN2 e l'I.P.A.B. Bonafous di Cortemilia per la gestione di strutture semiresidenziali per disabili accreditate approvati con determinazione n. 543/000/COM/12/0039 del 26 aprile 2012;
- di stipulare, per i motivi e con i contenuti indicati in premessa, i nuovi contratti - **allegati** - con i soggetti gestori pubblici delle strutture semiresidenziali accreditate per disabili;
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta – per il 2012 – maggiori oneri a bilancio rispetto a quelli stanziati allo scopo e registrati con determinazione n. 1718/CPD/AFG/11/0117 del 23.12.2011 rettificata con provvedimento n.

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

262/CPD/AFG/12/0023 del 27 febbraio 2012 e che la registrazione contabile della spesa per la semiresidenzialità disabili anno 2013 verrà effettuata con successivo apposito provvedimento;

- di dichiarare la presente determinazione, vista la imminente decorrenza dei contratti di che trattasi, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 28, comma 2 della Legge Regionale 24 gennaio 1995, n. 10.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL DIRETTORE DELLA
S.O.C. AFFARI GENERALI
Tiziana ROSSINI

T. Rossini

Sottoscrizione del proponente:

IL DIRETTORE VICARIO DELLA S.O.C
CURE PRIMARIE E DOMICILIARI
Riccarda CUSATELLI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Riccarda Cusатели".

Allegati:

1. contratto con il Consorzio Alba-Langhe-Roero per la gestione del C.D. PUNTO E VIRGOLA
2. contratto con il Consorzio Alba-Langhe-Roero per la gestione del C.D. PIN BEVIONE
3. contratto con l'I.P.A.B. BONAFIOUS di Cortemilia per la gestione del C.D. IL MOSAICO

Archivio: VII.1.13.1

Cod. delega: AFG/CPD/6

TR/*luu*

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

ALLEGATO 1

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE ACCREDITATE. AREA DISABILI – STRUTTURA “PUNTO E VIRGOLA” – ALBA PERIODO 01/09/2012- 31/12/2013

TRA

L’A.S.L. CN 2, con sede legale in Alba, Via Vida, 10 (C.F./P.IVA 02419170044), rappresentata dal Direttore della S.O.C. AFFARI GENERALI, Tiziana Rossini, all’uopo delegata con provvedimento n. 561/000/DIG/12/0013 del 07/05/2012, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede dell’A.S.L. CN2,

E

Il Presidio socio-sanitario PUNTO E VIRGOLA, ubicato in ALBA (CN), VIA SENATORE COMO, n° 4/B - Codice fiscale 02797980048, legalmente rappresentato da LUSSO ENRICO, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del Soggetto gestore del Presidio stesso di cui di seguito: CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ALBA – LANGHE - ROERO
VIA ARMANDO DIAZ, 8
12051 ALBA (CN)
Partita IVA: 02797980048

PREMESSO CHE

- con D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 sono stati definiti i requisiti e le procedure per l’accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell’area dell’integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili, minori;
- l’Allegato A) alla predetta D.G.R. n. 25-12129/2009, attraverso il quale si è provveduto, fra l’altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di struttura;
- il Presidio socio-sanitario PUNTO E VIRGOLA, ubicato in ALBA (CN), sulla base del provvedimento n° 1715/SEV/009/02/0056 rilasciato in data 11/10/2002 emesso dall’Ente EX ASL 18 volturato con provvedimento n° 596/000/DIG/10/0014 del 8/04/2010 (autorizzazione n° 010/2010) emesso dall’ASL CN2 è autorizzato al funzionamento:
 - ✓ per n° 10 posti con i requisiti del regime definitivo di tipologia CENTRO DIURNO per soggetti disabili;
- il predetto Presidio socio-sanitario con provvedimento 1630/000/DIG/10/0063 rilasciato in data 9/11/2010 ed emesso dall’Ente ASL CN2 è stato accreditato per i posti di tipologia sopra specificati;
- l’A.S.L. intende avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra individuato per l’erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento;
- i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali intendono avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra indicato per le prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento e si impegnano, sulla base dei propri regolamenti in materia, ad integrare la retta giornaliera a carico del cittadino/utente nei confronti degli utenti che ne hanno diritto.

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

Tutto ciò premesso

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Il presente contratto viene stipulato in attuazione della D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 nota alle parti in quanto pubblicata sul 2° Supplemento al n° 37 del B.U.R. in data 17.9.2009 e, pertanto, non allegata al presente contratto.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

Oggetto

1. L'ASL ed i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali si avvalgono del Presidio socio-sanitario **PUNTO E VIRGOLA**, ubicato in **ALBA (CN)**, nel prosieguo semplicemente indicato come Presidio, per l'erogazione di prestazioni **diurne** nell'area dell'integrazione socio-sanitaria a favore della seguente tipologia di utenza: **disabili** - per i seguenti posti:
 - n° 10 di tipologia **CENTRO DIURNO** intensità della prestazione **fascia A**
2. Il Presidio garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.
3. Il gestore del Presidio, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto.

Art. 3

Requisiti autorizzativi e di accreditamento

1. Il Presidio s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.
2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, il Presidio s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando per il personale preposto - ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.
3. Il Presidio s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché al mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento ed a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.
4. Il Presidio si impegna, inoltre, a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari e sociali che hanno in carico gli assistiti.
5. L'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono accedere ai locali della struttura ed assumere informazioni dirette dal personale, dagli ospiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta a garantire ed erogare.
6. Possono accedere alla struttura, nelle forme previste dal regolamento, i rappresentanti delle

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

associazioni di tutela e i rappresentanti degli ospiti della struttura.

7. L'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono, altresì, accedere alla documentazione - e, qualora necessario, acquisirne copia - riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.
8. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.
9. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le A.S.L. piemontesi ed al Comune in cui ha sede il Presidio.

Art. 4

Procedure ed accoglienza

1. Il Presidio s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglienza degli utenti secondo le modalità definite dalla normativa regionale e comunque ed in ogni caso a redigere, per ogni utente inserito, il Piano Educativo Individuale, in attuazione del progetto definito dalla competente unità valutativa, e ad aprire un fascicolo sanitario e sociale da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.

Art. 5

Sistema tariffario e pagamenti

1. La tariffa comprensiva della quota sanitaria e quota socio-assistenziale a carico dell'utente/Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti accreditati e convenzionati con il sistema pubblico (AA.SS.LL.; Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali) è fissata per il seguente periodo 01/05/2012 - 31/12/2012 in:
 - €/die **84,39** per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili - fascia A** con suddivisione della compartecipazione a tale costo nella misura stabilita dalla normativa regionale di riferimento.
2. L'A.S.L. contraente è tenuta a corrispondere al Presidio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la quota tariffaria, prevista:
 - in €/die 59,07 per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili-fascia A**
3. La quota tariffaria a carico dell'utente - che, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni in materia, potrà essere parzialmente integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per territorio di residenza del cittadino utente - è stabilita in:
 - in €/die 25,32 per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili-fascia A**
4. I valori tariffari sopra indicati devono intendersi I.V.A. compresa - ove dovuta.
5. I requisiti organizzativi e gestionali da rispettare da parte del Presidio sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto.
6. Il Presidio è altresì tenuto, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129, nonché ad eseguire, qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. n° 25-12129/2009 d'anzì richiamata.
7. Eventuali incrementi tariffari, per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza, saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

individuale o di specifica integrazione contrattuale, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici invianti qualora l'utente provenga da un Comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto. In presenza di livelli prestazionali di alta intensità o per progettualità e bisogni specifici, gli incrementi tariffari rispetto al livello medio per le prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie sono disciplinati dalla normativa regionale di riferimento.

8. Le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dall'A.S.L. nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n° 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01-2004, n° 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti. In particolare, per i posti di cui al presente contratto, l'inserimento dell'utente viene effettuato - nel rispetto di scelta dell'utente stesso circa il Presidio - dall' ASL e dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali in modo differenziato a seconda delle tipologie di utenza. Quanto sopra non si applica in presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 403 C. C..
9. Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile-amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali.
10. E' fatta salva la facoltà dell'A.S.L. (e nei casi previsti del Soggetto gestore delle funzioni socio- assistenziali) di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.
11. La struttura adotta il regolamento conforme al modello regionale e si impegna, nel rispetto del presente contratto, a specificare anche gli aspetti riguardanti l'impegno al pagamento della retta a carico dell'utente compresi i casi di utenti con retta integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.

Art. 6

Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche

Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite

1. Il Presidio si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'A.S.L. e del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.
2. Le variazioni del grado di non autosufficienza dell'utente assistito devono essere tempestivamente comunicate all'A.S.L. ed al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'evento patologico o traumatico dovrà trovare corrispondenza nel fascicolo sanitario e sociale. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, s'impegnano a verificare e valutare la portata dell'evento ed in relazione a ciò la compatibilità della permanenza del soggetto interessato nella struttura entro i termini previsti dalla normativa regionale. In ogni caso al verificarsi

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

- dell'evento il Presidio deve provvedere all'aggiornamento del P.E.I.
3. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria possono compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza dei ricoveri e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile della struttura o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati e qualora nominato del tutore o dell'amministratore di sostegno.
 4. In caso di assenze, il costo giornaliero per utente è in ogni caso riconosciuto per intero per un periodo massimo corrispondente al 20% delle giornate di frequenza previste per ciascun utente nell'anno. Superato tale limite, in caso di assenza dell'utente, la retta giornaliera non sarà corrisposta.
In casi eccezionali, la Commissione U.M.V.D., in rapporto alla specifica situazione e su segnalazione della Struttura all'ASL ed all'Ente Gestore competente per territorio, stabilirà di:
 - validare la modifica del piano di frequenza dell'utente;
 - legittimare il periodo d'assenza in rapporto a comprovate gravi motivazioni che impediscono la frequenza dell'utente al Centro Diurno: in tal caso la retta sarà corrisposta per intero per tutto il periodo;
 - dimettere l'utente dal Centro Diurno.
 5. Il regolamento delle singole strutture definisce per ogni specifica tipologia di utenza la retta giornaliera a carico del cittadino utente nei casi di assenza di cui al precedente punto 4 nella rispettiva misura massima della retta giornaliera di presenza in struttura.

Art. 7

Sistema aziendale per il miglioramento della qualità

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione.
2. A tal fine il Presidio è tenuto al totale rispetto delle disposizioni che regolano il servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 in riferimento anche alla carta dei servizi ed agli aspetti relativi al volontariato.
3. L'A.S.L. ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali s'impegnano a definire con il Presidio il "progetto quadro" previsto al p.to 5 dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 25-12129/2009.

Art. 8

Sanzioni

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'A.S.L. ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffidano il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.
3. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, l'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di contraenti il presente contratto, potranno proporre

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

agli utenti o decidere - nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art. 403 del C.C. - il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi inserimenti, per il periodo ritenuto necessario.

4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento.

Art. 9

Controversie

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Gli arbitri saranno designati dall'ASL CN2, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali nel cui territorio insiste la struttura e dal gestore della struttura medesima. La procedura relativa alla nomina ed all'attività del Collegio sarà curata dall'A.S.L. di concerto con il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali innanzi individuato; gli oneri saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del c.p.c..

Art. 10

Durata

1. Il presente contratto avrà durata dal 01/09/2012 al 31/12/2013 e non è soggetto a tacito rinnovo.
2. Il contratto viene redatto in quattro copie, una per ciascun contraente, una per la Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria ed una per la Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali.
3. Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
4. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del contratto stipulato lo stesso dovrà essere integrato e sottoscritto con le nuove disposizioni.
5. Fermo restando l'acquisito accreditamento i rapporti economici in essere in esecuzione di precedenti accordi contrattuali, ovvero derivanti da nuovi inserimenti effettuati dal 1 maggio 2012 sono regolati dal presente contratto.

Art. 11

Spese di contratto

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, bollo esente ai sensi del D.P.R. 16/10/1972 n. 642 - Allegato B, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del Presidio e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 12

Norme finali

1. Revisione rette

A fronte della retta di € 84,39/prodie/procapite il GESTORE si impegna ad assicurare ulteriori 43,19⁴ minuti oltre alle prestazioni standard di:

⁴ Il calcolo dei minuti incrementati è stato fatto come segue:

MINUTI		RETTA BASE	75%	RETTA PAGATA	DIFFEREN ZA RETTE
ASSISTENZA	115,2		RETTA BASE		
CONS. ATT.	8				

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

115,2 minuti assistenziali (67,2 min. educatore + 48 min. OSS)
8 minuti Cons. Attiv.

L'incremento del minutaggio può essere utilizzato in modo flessibile a scelta (secondo la specifica vocazione progettuale) tra le diverse figure professionali.

I livelli di prestazione (minutaggi) innanzi definiti sono quantificati rispetto all'attività diretta con la persona disabile; il progetto di servizio deve indicare la quantificazione delle altre prestazioni quali attività per la persona, attività di formazione - supervisione, referenza, coordinamento, progettazione, ecc., in aderenza ai requisiti di richiesti dalla normativa regionale di riferimento.

Se nel periodo di vigenza del presente contratto venisse approvato un tariffario regionale in materia le rette verranno allo stesso adeguate.

Letto confermato e sottoscritto.

Luogo e data

**PER L'AZIENDA SANITARIA LOCALE
ASL CN2 ALBA-BRA**

*(Provvedimento n. 1032/000/AFG/12/0072 DEL 31.08.2012)
Archivio VII.1.13.1*

**IL DIRETTORE DELLA
SOC AFFARI GENERALI
Tiziana ROSSINI**

**PER PROPOSTA CONFORME
IL DIRETTORE VICARIO S.O.C. C.P.D.
Riccarda CUSATELLI**

**PER NULLA OSTA
IL DIRETTORE DELLA SOC SERVIZI
SOCIALI DISTRETTO II - BRA
Anna ABBURRA'**

**PER IL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
ALBA - LANGHE - ROERO - ALBA**

**IL DIRETTORE DEL
CONSORZIO
Enrico LUSSO**

TOT. MIN. BASE	123,2	€ 66,82	€ 50,12	€ 84,39	€ 17,57
COSTO MINUTO*	€ 0,41				
MINUTI AGGIUNTIVI**	43,19				

*Il costo del minuto aggiuntivo lo si è ottenuto dividendo il 75% della retta base, indicativamente corrispondente al costo del personale, per il numero dei minuti dovuti per la retta base.

** i minuti aggiuntivi si sono ottenuti dividendo la differenza rette per il costo minuto

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

ALLEGATO 2

CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE ACCREDITATE. AREA DISABILI - STRUTTURA "PIN BEVIONE" - VEZZA D'ALBA PERIODO 01/09/2012- 31/12/2013

TRA

L'A.S.L. CN 2, con sede legale in Alba, Via Vida, 10 (C.F./P.IVA 02419170044), rappresentata dal Direttore della S.O.C. AFFARI GENERALI, Tiziana Rossini, all'uopo delegata con provvedimento n. 561/000/DIG/12/0013 del 07/05/2012, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede dell'A.S.L. CN2,

E

Il Presidio socio-sanitario PIN BEVIONE, ubicato in VEZZA D'ALBA (CN), VIA TORINO, n° 69 - Codice fiscale 02797980048, legalmente rappresentato da LUSSO ENRICO, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del Soggetto gestore del Presidio stesso di cui di seguito:
CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE ALBA - LANGHE - ROERO
VIA ARMANDO DIAZ, 8
12051 ALBA (CN)
Partita IVA: 02797980048

PREMESSO CHE

- con D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 sono stati definiti i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili, minori;
- l'Allegato A) alla predetta D.G.R. n. 25-12129/2009, attraverso il quale si è provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di struttura;
- il Presidio socio-sanitario PIN BEVIONE, ubicato in VEZZA D'ALBA (CN), sulla base del provvedimento n° 1182/SEV/009/05/0034 rilasciato in data 6/07/2005 emesso dall'Ente EX ASL 18 volturato con provvedimento n° 596/000/DIG/10/0014 del 8/04/2010 (autorizzazione n° 011/2010) emesso dall'ASL CN2 è autorizzato al funzionamento:
 - ✓ per n° 20 posti con i requisiti del regime definitivo di tipologia R.A.F. CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO TIPO B per soggetti disabili;
- il predetto Presidio socio-sanitario con provvedimento 1630/000/DIG/10/0063 rilasciato in data 9/11/2010 ed emesso dall'Ente ASL CN2 è stato accreditato per i posti di tipologia sopra specificati;
- l'A.S.L. intende avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra individuato per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento;
- i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali intendono avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra indicato per le prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento e si impegnano, sulla base dei propri regolamenti in materia, ad integrare la retta giornaliera a carico del cittadino/utente nei confronti degli utenti che

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

ne hanno diritto.

Tutto ciò premesso

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Il presente contratto viene stipulato in attuazione della D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 nota alle parti in quanto pubblicata sul 2° Supplemento al n° 37 del B.U.R. in data 17.9.2009 e, pertanto, non allegata al presente contratto.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

Oggetto

1. L'ASL ed i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali si avvalgono del Presidio socio-sanitario **PIN BEVIONE**, ubicato in **VEZZA D'ALBA (CN)**, nel prosieguo semplicemente indicato come Presidio, per l'erogazione di prestazioni **diurne** nell'area dell'integrazione socio-sanitaria a favore della seguente tipologia di utenza: **disabili** - per i seguenti posti:
 - n° **20** di tipologia **R.A.F. CENTRO DIURNO SOCIO-TERAPEUTICO RIABILITATIVO TIPO B PER SOGGETTI DISABILI** intensità della prestazione **fascia A**
2. Il Presidio garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.
3. Il gestore del Presidio, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto.

Art. 3

Requisiti autorizzativi e di accreditamento

1. Il Presidio s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.
2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, il Presidio s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando per il personale preposto – ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.
3. Il Presidio s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché al mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento ed a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.
4. Il Presidio si impegna, inoltre, a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari e sociali che hanno in carico gli assistiti.
5. L'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono accedere ai locali della struttura ed assumere informazioni dirette dal personale, dagli ospiti e dai loro familiari, in

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta a garantire ed erogare.

6. Possono accedere alla struttura, nelle forme previste dal regolamento, i rappresentanti delle associazioni di tutela e i rappresentanti degli ospiti della struttura.
7. L'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono, altresì, accedere alla documentazione - e, qualora necessario, acquisirne copia - riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.
8. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.
9. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le A.S.L. piemontesi ed al Comune in cui ha sede il Presidio.

Art. 4

Procedure ed accoglienza

1. Il Presidio s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglienza degli utenti secondo le modalità definite dalla normativa regionale e comunque ed in ogni caso a redigere, per ogni utente inserito, il Piano Educativo Individuale, in attuazione del progetto definito dalla competente unità valutativa, e ad aprire un fascicolo sanitario e sociale da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.

Art. 5

Sistema tariffario e pagamenti

1. La tariffa comprensiva della quota sanitaria e quota socio-assistenziale a carico dell'utente/Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti accreditati e convenzionati con il sistema pubblico (AA.SS.LL.; Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali) è fissata per il seguente periodo 01/05/2012 - 31/12/2012 in:
 - €/die **66,82** per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili - fascia A** con suddivisione della compartecipazione a tale costo nella misura stabilita dalla normativa regionale di riferimento.
2. L'A.S.L. contraente è tenuta a corrispondere al Presidio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la quota tariffaria, prevista:
 - in €/die **46,77** per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili-fascia A**
3. La quota tariffaria a carico dell'utente - che, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni in materia, potrà essere parzialmente integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per territorio di residenza del cittadino utente - è stabilita in:
 - in €/die **20,05** per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili-fascia A**
4. I valori tariffari sopraindicati devono intendersi I.V.A. compresa - ove dovuta.
5. I requisiti organizzativi e gestionali da rispettare da parte del Presidio sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto.
6. Il Presidio è altresì tenuto, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129, nonché ad eseguire, qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. n° 25-12129/2009 dianzi richiamata.

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

7. Eventuali incrementi tariffari, per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza, saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto individuale o di specifica integrazione contrattuale, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici inviati qualora l'utente provenga da un Comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto. In presenza di livelli prestazionali di alta intensità o per progettualità e bisogni specifici, gli incrementi tariffari rispetto al livello medio per le prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie sono disciplinati dalla normativa regionale di riferimento.
8. Le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dall'A.S.L. nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n° 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01-2004, n° 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti. In particolare, per i posti di cui al presente contratto, l'inserimento dell'utente viene effettuato - nel rispetto di scelta dell'utente stesso circa il Presidio - dall' ASL e dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali in modo differenziato a seconda delle tipologie di utenza. Quanto sopra non si applica in presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 403 C. C..
9. Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile-amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali.
10. E' fatta salva la facoltà dell'A.S.L. (e nei casi previsti del Soggetto gestore delle funzioni socio- assistenziali) di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.
11. La struttura adotta il regolamento conforme al modello regionale e si impegna, nel rispetto del presente contratto, a specificare anche gli aspetti riguardanti l'impegno al pagamento della retta a carico dell'utente compresi i casi di utenti con retta integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.

Art. 6

Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche

Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite

1. Il Presidio si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'A.S.L. e del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.
2. Le variazioni del grado di non autosufficienza dell'utente assistito devono essere tempestivamente comunicate all'A.S.L. ed al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'evento patologico o traumatico dovrà trovare corrispondenza nel fascicolo sanitario e sociale. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, s'impegnano a verificare e valutare la portata

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

dell'evento ed in relazione a ciò la compatibilità della permanenza del soggetto interessato nella struttura entro i termini previsti dalla normativa regionale. In ogni caso al verificarsi dell'evento il Presidio deve provvedere all'aggiornamento del P.E.I.

3. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria possono compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza dei ricoveri e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile della struttura o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati e qualora nominato del tutore o dell'amministratore di sostegno.
4. In caso di assenze, il costo giornaliero per utente è in ogni caso riconosciuto per intero per un periodo massimo corrispondente al 20% delle giornate di frequenza previste per ciascun utente nell'anno. Superato tale limite, in caso di assenza dell'utente, la retta giornaliera non sarà corrisposta.

In casi eccezionali, la Commissione U.M.V.D., in rapporto alla specifica situazione e su segnalazione della Struttura all'ASL ed all'Ente Gestore competente per territorio, stabilirà di:

- validare la modifica del piano di frequenza dell'utente;
 - legittimare il periodo d'assenza in rapporto a comprovate gravi motivazioni che impediscono la frequenza dell'utente al Centro Diurno: in tal caso la retta sarà corrisposta per intero per tutto il periodo;
 - dimettere l'utente dal Centro Diurno.
5. Il regolamento delle singole strutture definisce per ogni specifica tipologia di utenza la retta giornaliera a carico del cittadino utente nei casi di assenza di cui al precedente punto 4 nella rispettiva misura massima della retta giornaliera di presenza in struttura.

Art. 7

Sistema aziendale per il miglioramento della qualità

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione.
2. A tal fine il Presidio è tenuto al totale rispetto delle disposizioni che regolano il servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 in riferimento anche alla carta dei servizi ed agli aspetti relativi al volontariato.
3. L'A.S.L. ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali s'impegnano a definire con il Presidio il "progetto quadro" previsto al p.to 5 dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 25-12129/2009.

Art. 8

Sanzioni

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'A.S.L. ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffidano il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.
3. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, l'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di contraenti il presente contratto, potranno proporre agli utenti o decidere - nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art. 403 del C.C. - il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi inserimenti, per il periodo ritenuto necessario.

4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento.

Art. 9

Controversie

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Gli arbitri saranno designati dall'ASL CN2, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali nel cui territorio insiste la struttura e dal gestore della struttura medesima. La procedura relativa alla nomina ed all'attività del Collegio sarà curata dall'A.S.L. di concerto con il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali innanzi individuato; gli oneri saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del c.p.c..

Art. 10

Durata

1. Il presente contratto avrà durata dal **01/09/2012 al 31/12/2013** e non è soggetto a tacito rinnovo.
2. Il contratto viene redatto in quattro copie, una per ciascun contraente, una per la Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria ed una per la Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali.
3. Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
4. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del contratto stipulato lo stesso dovrà essere integrato e sottoscritto con le nuove disposizioni.
5. Fermo restando l'acquisito accreditamento i rapporti economici in essere in esecuzione di precedenti accordi contrattuali, ovvero derivanti da nuovi inserimenti effettuati dal 1 maggio 2012 sono regolati dal presente contratto.

Art. 11

Spese di contratto

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, bollo esente ai sensi del D.P.R. 16/10/1972 n. 642 - Allegato B, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del Presidio e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 12

Norme finali

1. **Revisione rette**

Se nel periodo di vigenza del presente contratto venisse approvato un tariffario regionale in materia le rette verranno allo stesso adeguate.

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

Letto confermato e sottoscritto.

Luogo e data

PER L'AZIENDA SANITARIA LOCALE
ASL CN2 ALBA-BRA
(Provvedimento n. 1032/000/AFG/12/0072 DEL 31.08.2012)
Archivio VII.1.13.1

IL DIRETTORE DELLA
SOC AFFARI GENERALI
Tiziana ROSSINI

PER PROPOSTA CONFORME
IL DIRETTORE VICARIO S.O.C. C.P.D.
Riccarda CUSATELLI

PER NULLA OSTA
IL DIRETTORE DELLA SOC SERVIZI
SOCIALI DISTRETTO II - BRA
Anna ABBURRA'

PER IL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
ALBA - LANGHE - ROERO - ALBA

IL DIRETTORE DEL
CONSORZIO
Enrico LUSSO

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

ALLEGATO 3

**CONTRATTO PER LA DEFINIZIONE DEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PUBBLICI E SOGGETTI GESTORI DELLE STRUTTURE SOCIO-SANITARIE ACCREDITATE. AREA DISABILI - STRUTTURA "IL MOSAICO" - CORTEMILIA
PERIODO 01/09/2012- 31/12/2013**

TRA

L'A.S.L. CN 2, con sede legale in Alba, Via Vida, 10 (C.F./P.IVA 02419170044), rappresentata dal Direttore della S.O.C. AFFARI GENERALI, Tiziana Rossini, all'uopo delegata con provvedimento n. 561/000/DIG/12/0013 del 07/05/2012, domiciliata ai fini del presente contratto presso la sede dell'A.S.L. CN2,

Il Consorzio Socio-Assistenziale Alba - Langhe - Roero, con sede legale in Alba, Via A. Diaz n 8 (C.F./P.IVA 02797980048), rappresentato dal Direttore Enrico LUSSO, domiciliato ai fini del presente contratto presso la sede del Consorzio;

E

Il Presidio socio-sanitario IL MOSAICO, ubicato in CORTEMILIA (CN), VIA DELLA CHIESA, n° 10 - Codice fiscale 81009910043, legalmente rappresentato da DESTEFANIS GIOVANNI, in qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del Soggetto gestore del Presidio stesso di cui di seguito:
ENTE BONAFIOUS I.P.A.B.
VIA DELLA CHIESA, 10
12074 CORTEMILIA (CN)
Partita IVA: 02162470047

PREMESSO CHE

- con D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 sono stati definiti i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio-sanitaria, vale a dire anziani, disabili, minori;
- l'Allegato A) alla predetta D.G.R. n. 25-12129/2009, attraverso il quale si è provveduto, fra l'altro, alla classificazione delle strutture, indica i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di struttura;
- il Presidio socio-sanitario IL MOSAICO, ubicato in CORTEMILIA (CN), sulla base del provvedimento n° 844 rilasciato in data 5/04/2000 ed emesso dall'Ente EX ASL 18 è autorizzato al funzionamento:
 - ✓ per n° 15 posti con i requisiti del regime definitivo di tipologia CENTRO DIURNO per soggetti disabili;
- il predetto Presidio socio-sanitario con provvedimento 1630/000/DIG/10/0063 rilasciato in data 9/11/2010 ed emesso dall'Ente ASL CN2 è stato accreditato per i posti di tipologia sopra specificati;
- l'A.S.L. intende avvalersi del Presidio socio-sanitario sopra individuato per l'erogazione delle prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento;
- i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali intendono avvalersi del Presidio socio-sanitario

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

sopra indicato per le prestazioni previste nei confronti degli utenti della tipologia individuata nel rispetto della normativa di riferimento e si impegnano, sulla base dei propri regolamenti in materia, ad integrare la retta giornaliera a carico del cittadino/utente nei confronti degli utenti che ne hanno diritto.

Tutto ciò premesso

SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Premesse

1. Il presente contratto viene stipulato in attuazione della D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 nota alle parti in quanto pubblicata sul 2° Supplemento al n° 37 del B.U.R. in data 17.9.2009 e, pertanto, non allegata al presente contratto.
2. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 2

Oggetto

1. L'ASL ed i soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali si avvalgono del Presidio socio-sanitario **IL MOSAICO**, ubicato in **CORTEMILIA (CN)**, nel prosieguo semplicemente indicato come Presidio, per l'erogazione di prestazioni **diurne** nell'area dell'integrazione socio-sanitaria a favore della seguente tipologia di utenza: **disabili** - per i seguenti posti:
 - n° **15** di tipologia **CENTRO DIURNO** intensità della prestazione **fascia A**
2. Il Presidio garantisce le prestazioni di assistenza sanitaria e socio-sanitaria, avvalendosi delle strutture, attrezzature, servizi e personale come definiti nella normativa regionale di riferimento.
3. Il gestore del Presidio, anche in caso di affidamento a soggetti terzi di parti del servizio, è pienamente responsabile per gli impegni assunti con il presente contratto.

Art. 3

Requisiti autorizzativi e di accreditamento

1. Il Presidio s'impegna a mantenere nel tempo i requisiti autorizzativi e di accreditamento previsti dal quadro legislativo di riferimento.
2. Per ciò che attiene la dotazione di personale, il Presidio s'impegna a garantire l'erogazione delle prestazioni certificando per il personale preposto - ivi compreso il personale dipendente da un soggetto terzo cui siano affidati, in tutto o in parte, l'esecuzione di servizi della struttura - numero, professionalità e regolare inquadramento contrattuale del rapporto di lavoro previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro sottoscritti dalle parti datoriali e sindacali maggiormente rappresentativi a livello nazionale, in relazione agli standard e al modello gestionale definito a livello regionale per la tipologia di utenza accolta.
3. Il Presidio s'impegna al mantenimento degli standard di personale, nonché al mantenimento di tutti gli altri requisiti di autorizzazione e di accreditamento ed a presentare eventuale documentazione su specifiche richieste degli enti contraenti il presente contratto e/o di altri soggetti pubblici che ne hanno titolo.
4. Il Presidio si impegna, inoltre, a prevedere la presenza di un responsabile, in possesso dei requisiti di professionalità previsti dalla normativa vigente, al quale sono affidati i compiti di organizzazione delle attività e la vigilanza sugli aspetti qualitativi dei servizi forniti agli ospiti. Il responsabile inoltre rappresenta l'interlocutore ed il punto di riferimento per i familiari degli ospiti e per i servizi sanitari e sociali che hanno in carico gli assistiti.
5. L'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono accedere ai locali della

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

struttura ed assumere informazioni dirette dal personale, dagli ospiti e dai loro familiari, in ordine ai servizi e alle prestazioni che la struttura è tenuta a garantire ed erogare.

6. Possono accedere alla struttura, nelle forme previste dal regolamento, i rappresentanti delle associazioni di tutela e i rappresentanti degli ospiti della struttura.
7. L'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali possono, altresì, accedere alla documentazione - e, qualora necessario, acquisirne copia - riguardante la corretta organizzazione e gestione delle prestazioni e dei servizi, al fine di verificare la correttezza degli impegni assunti.
8. L'attività di vigilanza viene svolta dagli Enti e organismi preposti dalla vigente normativa nazionale e regionale.
9. In caso di inadempienze che comportino revoca del titolo autorizzativo o dell'accreditamento, il presente contratto s'intende automaticamente risolto e ne sarà data contestuale ed immediata notizia alla Regione Piemonte, a tutte le A.S.L. piemontesi ed al Comune in cui ha sede il Presidio.

Art. 4

Procedure ed accoglienza

1. Il Presidio s'impegna ad effettuare tutte le procedure di accoglienza degli utenti secondo le modalità definite dalla normativa regionale e comunque ed in ogni caso a redigere, per ogni utente inserito, il Piano Educativo Individuale, in attuazione del progetto definito dalla competente unità valutativa, e ad aprire un fascicolo sanitario e sociale da aggiornare in base al rilevarsi delle esigenze.

Art. 5

Sistema tariffario e pagamenti

1. La tariffa comprensiva della quota sanitaria e quota socio-assistenziale a carico dell'utente/Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali applicabile nei confronti della tipologia di utenza che può accedere ai posti accreditati e convenzionati con il sistema pubblico (A.A.SS.LL.; Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali) è fissata per il seguente periodo 01/05/2012 – 31/12/2012 in:
 - €/die **66,82** per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili - fascia A** con suddivisione della compartecipazione a tale costo nella misura stabilita dalla normativa regionale di riferimento.
2. L'A.S.L. contraente è tenuta a corrispondere al Presidio, nel rispetto delle disposizioni vigenti, la quota tariffaria, prevista:
 - in €/die 46,77 per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili-fascia A**
3. La quota tariffaria a carico dell'utente - che, qualora ne ricorrano i presupposti previsti dalle disposizioni in materia, potrà essere parzialmente integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali competente per territorio di residenza del cittadino utente - è stabilita in:
 - in €/die 20,05 per la seguente tipologia di utenza/intensità di prestazione: **disabili-fascia A**
4. I valori tariffari sopraindicati devono intendersi I.V.A. compresa – ove dovuta.
5. I requisiti organizzativi e gestionali da rispettare da parte del Presidio sono quelli previsti dalla vigente normativa regionale richiamata nell'Allegato A) alla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129 per ogni specifica tipologia di utenza. Eventuali modifiche, integrazioni, nuove disposizioni in merito ai requisiti organizzativi e gestionali avanti richiamati troveranno immediata applicazione senza che occorra una specifica integrazione o modifica del presente contratto.
6. Il Presidio è altresì tenuto, nel tempo, a garantire il mantenimento ed il pieno rispetto degli ulteriori requisiti gestionali previsti dalla D.G.R. 14.9.2009, n° 25-12129, nonché ad eseguire, qualora ne ricorrano i presupposti, gli adeguamenti strutturali stabiliti dalla D.G.R. n° 25-

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

12129/2009 dianzi richiamata.

7. Eventuali incrementi tariffari, per singoli utenti o intensità assistenziali differenziati per nuclei per particolari tipologie di utenza, saranno riconosciuti sulla base di specifico progetto individuale o di specifica integrazione contrattuale, previa validazione da parte dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto o da parte di soggetti pubblici invianti qualora l'utente provenga da un Comune ubicato al di fuori dell'area territoriale di riferimento dei soggetti pubblici contraenti il presente contratto. In presenza di livelli prestazionali di alta intensità o per progettualità e bisogni specifici, gli incrementi tariffari rispetto al livello medio per le prestazioni sanitarie e/o socio-sanitarie sono disciplinati dalla normativa regionale di riferimento.
8. Le parti danno atto che il convenzionamento di cui al presente contratto avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati, ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili riconosciuti dall'A.S.L. nei limiti previsti dalla normativa regionale, così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n° 25-12129/2009, fermo restando il rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lettera a), della L.R. 8/01-2004, n° 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta degli utenti. In particolare, per i posti di cui al presente contratto, l'inserimento dell'utente viene effettuato - nel rispetto di scelta dell'utente stesso circa il Presidio - dall' ASL e dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali in modo differenziato a seconda delle tipologie di utenza. Quanto sopra non si applica in presenza di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 403 C. C..
9. Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile-amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali.
10. E' fatta salva la facoltà dell'A.S.L. (e nei casi previsti del Soggetto gestore delle funzioni socio- assistenziali) di sospendere i pagamenti nei limiti delle contestazioni elevate, ogni qual volta siano in corso contestazioni formali o accertamenti di gravi violazioni di legge e delle disposizioni che possono assumere rilievo e/o pregiudizio per un sereno e corretto assolvimento del presente contratto.
11. La struttura adotta il regolamento conforme al modello regionale e si impegna, nel rispetto del presente contratto, a specificare anche gli aspetti riguardanti l'impegno al pagamento della retta a carico dell'utente compresi i casi di utenti con retta integrata dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali.

Art. 6

Modalità di registrazione delle prestazioni e verifiche

Trasferimento, ricovero temporaneo in strutture sanitarie, periodi di rientro al domicilio, dimissioni, decesso delle persone inserite

1. Il Presidio si impegna a rispettare le indicazioni regionali e/o dell'A.S.L. e del Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali circa le modalità di compilazione e tenuta della documentazione socio-sanitaria.
2. Le variazioni del grado di non autosufficienza dell'utente assistito devono essere tempestivamente comunicate all'A.S.L. ed al Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e l'evento patologico o traumatico dovrà trovare corrispondenza nel fascicolo sanitario e sociale. L'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali,

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

- attraverso la competente Unità Valutativa, s'impegnano a verificare e valutare la portata dell'evento ed in relazione a ciò la compatibilità della permanenza del soggetto interessato nella struttura entro i termini previsti dalla normativa regionale. In ogni caso al verificarsi dell'evento il Presidio deve provvedere all'aggiornamento del P.E.I.
3. Fatto salvo l'esercizio delle attività di vigilanza secondo le modalità previste dalla normativa vigente, l'A.S.L. ed il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali, attraverso la competente Unità Valutativa, nell'ambito della propria attività ordinaria possono compiere controlli circa il permanere dell'appropriatezza dei ricoveri e l'aderenza delle caratteristiche degli ospiti a quanto riportato nei fascicoli sanitari e sociali. I controlli sono effettuati alla presenza ed in contraddittorio con il Legale Rappresentante della struttura o con il titolare dell'accreditamento o suo delegato, o con il responsabile della struttura o suo sostituto con l'eventuale assistenza dei membri dell'équipe socio-sanitaria responsabile della documentazione e di un medico di fiducia degli utenti interessati e qualora nominato del tutore o dell'amministratore di sostegno.
 4. In caso di assenze, il costo giornaliero per utente è in ogni caso riconosciuto per intero per un periodo massimo corrispondente al 20% delle giornate di frequenza previste per ciascun utente nell'anno. Superato tale limite, in caso di assenza dell'utente, la retta giornaliera non sarà corrisposta.

In casi eccezionali, la Commissione U.M.V.D., in rapporto alla specifica situazione e su segnalazione della Struttura all'ASL ed all'Ente Gestore competente per territorio, stabilirà di:

- validare la modifica del piano di frequenza dell'utente;
 - legittimare il periodo d'assenza in rapporto a comprovate gravi motivazioni che impediscono la frequenza dell'utente al Centro Diurno: in tal caso la retta sarà corrisposta per intero per tutto il periodo;
 - dimettere l'utente dal Centro Diurno.
5. Il regolamento delle singole strutture definisce per ogni specifica tipologia di utenza la retta giornaliera a carico del cittadino utente nei casi di assenza di cui al precedente punto 4 nella rispettiva misura massima della retta giornaliera di presenza in struttura.

Art. 7

Sistema aziendale per il miglioramento della qualità

1. Le parti identificano il miglioramento della qualità quale obiettivo primario, da perseguire in uno spirito di piena collaborazione.
2. A tal fine il Presidio è tenuto al totale rispetto delle disposizioni che regolano il servizio e al mantenimento ed applicazione degli ulteriori requisiti di qualità stabiliti dalla D.G.R. 14.9.2009, n. 25-12129 in riferimento anche alla carta dei servizi ed agli aspetti relativi al volontariato.
3. L'A.S.L. ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali s'impegnano a definire con il Presidio il "progetto quadro" previsto al p.to 5 dell'Allegato B) alla D.G.R. n. 25-12129/2009.

Art. 8

Sanzioni

1. Si applicano al rapporto disciplinato dal presente contratto le decadenze e le cause di risoluzione ivi contemplate, nonché quelle previste dalla vigente legislazione nazionale e regionale e dagli articoli 1453 e seguenti del codice civile.
2. L'A.S.L. ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, accertata l'inadempienza ad uno degli obblighi di cui agli articoli precedenti, diffidano il Legale Rappresentante a sanarla ed a far pervenire le proprie controdeduzioni entro il termine di 30 giorni. La mancata controdeduzione nei termini stabiliti, o l'inadempienza agli obblighi assunti per il ripristino dei requisiti carenti, comportano la risoluzione anticipata del presente contratto.

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

3. Nel caso di gravi e persistenti inadempienze nella gestione del servizio, nelle more dei provvedimenti revocatori previsti dalla vigente normativa, l'ASL ed i Soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali, in qualità di contraenti il presente contratto, potranno proporre agli utenti o decidere - nei casi oggetto di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o di applicazione dell'art. 403 del C.C. - il trasferimento, disporre la sospensione dei nuovi inserimenti, per il periodo ritenuto necessario.
4. Il contratto è, altresì, automaticamente risolto in caso di revoca del titolo autorizzativo al funzionamento e/o di revoca dell'accreditamento.

Art. 9

Controversie

1. Le controversie di natura patrimoniale, potranno essere deferite, su accordo di entrambe le parti ad un Collegio di tre arbitri, il quale le risolverà in via definitiva entro il termine di 90 giorni dall'accettazione dell'incarico.
2. Gli arbitri saranno designati dall'ASL CN2, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali nel cui territorio insiste la struttura e dal gestore della struttura medesima. La procedura relativa alla nomina ed all'attività del Collegio sarà curata dall'A.S.L. di concerto con il Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali innanzi individuato; gli oneri saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa determinazione del Collegio Arbitrale.
3. Per il procedimento di arbitrato si applicano le norme di cui all'art. 806 e ssg. del c.p.c..

Art. 10

Durata

1. Il presente contratto avrà durata dal 01/09/2012 al 31/12/2013 e non è soggetto a tacito rinnovo.
2. Il contratto viene redatto in cinque copie, una per ciascun contraente, una per la Regione Piemonte Direzione Programmazione Sanitaria ed una per la Regione Piemonte Direzione Politiche Sociali.
3. Per tutto quanto non previsto nel contratto, si fa rinvio alle disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia.
4. In caso di emanazione di norme legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del contratto stipulato lo stesso dovrà essere integrato e sottoscritto con le nuove disposizioni.
5. Fermo restando l'acquisito accreditamento i rapporti economici in essere in esecuzione di precedenti accordi contrattuali, ovvero derivanti da nuovi inserimenti effettuati dal 1 maggio 2012 sono regolati dal presente contratto.

Art. 11

Spese di contratto

1. Il presente contratto, stipulato in forma di scrittura privata, con l'applicazione del bollo, riguarda anche prestazioni soggette ad IVA e, in quanto tale, sarà registrato solo in caso d'uso. Le spese di bollo sono a carico del Presidio e quelle di registrazione, in caso d'uso, sono a carico della parte richiedente ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986.

Art. 12

Norme finali

1. **Revisione rette**
Se nel periodo di vigenza del presente contratto venisse approvato un tariffario regionale in materia le rette verranno allo stesso adeguate.

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

Letto confermato e sottoscritto.

Luogo e data

PER L'AZIENDA SANITARIA LOCALE
ASL CN2 ALBA-BRA
(Provvedimento n. 1032/000/AFG/12/0072 DEL 31.08.2012)
Archivio VII.1.13.1

IL DIRETTORE DELLA
SOC AFFARI GENERALI
Tiziana ROSSINI

PER PROPOSTA CONFORME
IL DIRETTORE VICARIO S.O.C. C.P.D.
Riccarda CUSATELLI

PER NULLA OSTA
IL DIRETTORE DELLA SOC SERVIZI
SOCIALI DISTRETTO II - BRA
Anna ABBURRA'

PER IL CONSORZIO SOCIO-ASSISTENZIALE
ALBA - LANGHE - ROERO - ALBA

IL DIRETTORE DEL
CONSORZIO
Enrico LUSSO

PER IL PRESIDIO
IL MOSAICO- CORTEMILIA

ENTE BONAFIOUS I.P.A.B. CORTEMILIA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
DESTEFANIS GIOVANNI

Segue determinazione n. 1032/000/AFG/12/0072 del 31 agosto 2012

<p>Invio al controllo della Giunta della Regione, ex art. 2, c. 1, L.R. 30 giugno 1992, n. 31</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Richiesta chiarimenti da parte della Regione</p> <p>prot. n. _____ del _____</p> <p>Risposta chiarimenti da parte della Regione con nota</p> <p>prot. n. _____ del _____,</p> <p>ricevuta dalla Regione in data _____</p> <p>Provvedimento conclusivo del procedimento</p> <p>n. _____ del _____</p> <p><input type="checkbox"/> declaratorio di nullità o decadenza</p> <p><input type="checkbox"/> di annullamento o non approvazione</p> <p><input type="checkbox"/> di approvazione</p>	<p>Invio al Collegio Sindacale</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>Invio alla Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci:</p> <p>Prot. n. _____ del _____</p> <hr/> <p>CERTIFICATO DI REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>Si dichiara l'avvenuta registrazione contabile da parte della S.O.C. Gestione Economico-Finanziaria Alba, li _____</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO</p> <hr/> <p align="center">CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è stata posta in pubblicazione presso l'Albo Informatico dell'A.S.L. CN2 (ai sensi dell'art. 32, c. 1, L. 18/06/09 n. 69) il <u>14 SET. 2012</u> per quindici giorni consecutivi</p> <p align="center">IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>
<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p>	
<p>Provvedimenti soggetti al controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il _____</p> <p><input type="checkbox"/> per decorrenza dei termini</p> <p><input type="checkbox"/> per approvazione da parte della Giunta della Regione</p>	<p>Provvedimenti non soggetti al Controllo della Giunta della Regione</p> <p>Si certifica che la presente determinazione è divenuta esecutiva il 31 AGOSTO 2012</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> essendo immediatamente eseguibile</p> <p><input type="checkbox"/> essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 3, comma 2, L.R. 30/06/92, n. 31 e s.m.i.)</p>
<p>IL FUNZIONARIO INCARICATO S.O.C. AFFARI GENERALI <i>Silvia BARACCO</i></p>	